Domenica *26 luglio* ***XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO***	**Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror:** *defunti famiglia Taufer – d. Gianvito Zanona* **Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera:** *In ringraziamento 50° Matrimonio di Fernanda Zatta e Claudio Carniel* *d. Lucia Scalet v. Simoni* **Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico:** *d. Faustina Turra – d. Alex Bettega (ann) – d. Ferdinando Debertolis (ann)* **Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Sagron** **Ore 18.00: Santa Messa Vespertina a Fiera:** *defunti Sotta* **Ore 18.30: Santa Messa della Comunità a Transacqua:** *per i defunti di Gianantonio e Rina – d. Alessandro Pradel – d. Renza Righetti* **Ore 10.00 – 17.00 - 19.00 Sante Messe a San Martino di C.**
Lunedì *27 luglio*	**Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale):** *d. Grazia Gobber* **Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua:** *d. Caterina e Giovanni Scalet (Titela) - d. Pietro Franzoni* *d. Antonia e Renata Pradel (ann)* **Ore 18.00: Santa Messa a San Martino di Castrozza**
Martedì *28 luglio*	**Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale):** *d. Margherita* **Ore 18.00: Santa Messa a Siror:** *d. Riccardo e Apollonia* **Ore 18.00: Santa Messa a San Martino di Castrozza**
Mercoledì *29 luglio*	**Ore 8.00: Santa Messa a Tonadico:** *d. Angelina Turra Rattin – Secondo intenzione famiglie Fedele e Turra* **Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale):** *d. Alberto Fiorino* **Ore 18.00: Santa Messa a Siror:** *d. Giorgio Cemin (Georget)* **Ore 18.00: Santa Messa a San Martino di Castrozza**
Giovedì *30 luglio*	**Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale):** *d. Aldo* **Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua:** *d. Tita Bernardin – Secondo intenzione offerente* **Ore 18.00: Santa Messa a San Martino di Castrozza**
Venerdì *31 luglio*	**Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale):** *d. Emilio* **Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico** **Ore 18.00: Santa Messa a San Martino di Castrozza**
Sabato *1 agosto*	**Ore 18.00: Santa Messa prefestiva a Fiera (Arcipretale:** *Secondo intenzione offerente – d. Margherita Novello* **Ore 18.00: Santa Messa prefestiva a San Martino di Castrozza**
Domenica *2 agosto* ***XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO***	**Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror:** **Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera:** *d. Emilio* **Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico:** *d. Faustina Turra – d. Giampaolo Noventa – d. Romilda Scalet* *d. Giacomo Bonat – defunti Debertolis* **Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Sagron** **Ore 18.00: Santa Messa Vespertina a Fiera:** *Secondo intenzione offerente* **Ore 18.30: Santa Messa della Comunità a Transacqua:** *d. Rita Trettel e Andrea Simoni – d. Lodovico e Maria Scalet – d. Giulio e Renata* **Ore 10.00 – 17.00 - 19.00 Sante Messe a San Martino di C.**

UNITÀ PASTORALE DI SOPRAPIEVE

fieraprimiero@parrocchietn.it
www.parrocchieprimierovanoi.it

tel. parroco 0439 62493

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO *26 luglio 2020*

Caccia al tesoro

A cura di don Carlo Tisot

Proviamo a vedere che cristiani siamo. Di fronte a questa pagina qualcuno direbbe:"Essere cristiani è esigente e difficile, perché ci chiede di vendere tutto". Altri potrebbero dire: "Essere cristiano è una fortuna, perché abbiamo trovato il tesoro" I primi sono i cristiani con la faccia triste, da quaresima senza Pasqua, dice Papa Francesco, carichi di obblighi e di divieti, che producono l'allontanamento di tante persone. I secondi hanno trovato il tesoro Cristo, come Matteo che ha incontrato il volto del Nazzareno mentre lavorava nell'antipatico ma redditizio campo della riscossione delle tasse. Cristo gli chiede di abbandonare tutto e di seguirlo e lui lo ha ascoltato. Da allora la sua vita è cambiata: pensava di avere in tasca una perla preziosa, i soldi, ma poi si è reso conto che la cosa più bella era lo sguardo sorridente di Gesù. Il tesoro non è una cosa, ma una persona, Il Signore. Adesso che lo ha trovato, anzi che è stato trovato da Gesù, non può rischiare di perdere questo dono e si gioca tutto.
Accade anche a noi così: ci avviciniamo alla fede perché affascinati da qualcuno che ci attrae e sentiamo il bisogno di schierarci, ci mettiamo alla ricerca, ci fidiamo di Lui e scopriamo tantissime cose su Dio, su di noi e sugli altri. Il tesoro del cristiano è la relazione con Gesù, preziosa e fragile come ogni relazione e che ha bisogno di essere rinnovata in continuazione. Non è semplice, ma se noi ci liberiamo delle nostre pigrizie, dei nostri ripiegamenti su noi stessi, della voglia di gestire la nostra vita, troveremo quella gioia che è tipica di chi ha trovato un tesoro. Certo la vita del cristiano non è per persone pigre e rassegnate, ma per chi ha il coraggio di desiderare di più. Non è per persone che amano non fare la fatica di scegliere, ma per gente adulta capace di libertà e intraprendente. Prima o poi ci si trova a scegliere fra questo tesoro e tutto il resto e li vedremo con chiarezza quanto ci stia a cuore il progetto di Dio e quanto bene vogliamo a Cristo. Se siamo disposti a vendere tutto, a perdere tutto, pur di fare della nostra vita qualcosa di bello per lui e per i fratelli siamo sulla strada giusta.

CONFESSIONI INDIVIDUALI

<u>Ogni giorno</u> dalle ore 17.00 fino alle 17.45 in Arcipretale a Pieve
e <u>sabato</u> dalle ore 16.00 alle 17.45 in Arcipretale a Pieve

<u>Ogni venerdì</u> in mattinata alla chiesetta della
Madonna dell'Aiuto (in centro a Fiera)

PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI CASTROZZA:

A causa del protrarsi delle disposizioni di distanziamento sociale a tutela della salute pubblica, non potendo la chiesa di San Martino accogliere le tante persone che partecipano all'Eucarestia, **<u>le Sante Messe del sabato sera e della domenica saranno celebrate al PALATENDA DELL'ALBERGO DOLOMITI.</u>**

<u>Le Sante Messe feriali saranno celebrate</u>
<u>tutte le sere alle ore 18.00 in chiesa</u>

Un ringraziamento particolare ai volontari per il servizio di accoglienza e un grazie sentito alla famiglia Ghezzi per aver messo a disposizione della Parrocchia la struttura dell'albergo Dolomiti.

MERCOLEDÌ 29 LUGLIO

FESTA DI SANTA MARTA
PATRONA DELL'ACCOGLIENZA
CHIESA DI S. MARTINO DI CASTROZZA

SANTA MESSA ORE 18.00

Di mondo, di Chiesa e di altre cosucce... (A cura del diacono Alessandro)

Il filo degli eventi: *notizie vere, o quasi...*

Premetto, chi scrive non è un giornalista e non conosce le gioie e le fatiche che accompagnano questo nobile mestiere. Il diritto di informazione è il caposaldo di una società democratica. Potrei dire che è il termometro con cui si misura la temperatura dell'intero corpo democratico. È implicito anche il diritto a ricevere una giusta e corretta informazione. Faccio fatica quando mi trovo dinnanzi a titoli e articoli che, nei migliori dei casi, colgono solo un aspetto dell'argomento che vogliono affrontare; nel peggiore invece lo de-contestualizzano per fargli dire ciò che in realtà non ha mai detto. Questo modo di approcciarsi ad una notizia da comunicare al lettore va per la maggiore... Riguarda sia le notizie sulla Chiesa, ma anche tutto il resto del mondo, il quale è la parte più consistente del pacchetto delle notizie.
Lunedì 20 luglio è uscita una *Istruzione* a cura della *Congregazione per clero* con questo titolo: *La conversione pastorale della comunità parrocchiale al servizio della missione evangelizzatrice della Chiesa.* Le agenzie di stampa hanno battuto solo due aspetti dell'intero documento (spesso senza riportarne le testuali parole): *non si possono avere tariffari per le Messe e i sacramenti; i laici potranno celebrare matrimoni e funerali.* Due sono le cose: o chi ha scritto non ha letto il documento, oppure non lo ha capito. Entrambi i casi sono posizioni rispettabili, ma sicuramente non fanno onore a chi si presenta come giornalista. Esigenze di comunicazione diranno che il titolo deve essere accattivante, ma *accattivante* non è sinonimo di banale o forviante. Qualcuno dirà che dentro al documento si parla di questo… Sì, ma attenzione: un documento (in questo caso ecclesiale) rispetta una certa forma. Per esempio: c'è sempre uno ancoraggio nella Parola di Dio che si è rivelata nella persona di Gesù Cristo, morto e risorto per la salvezza degli uomini; ha un fondamento magisteriale (insegnamento del Papa e/o della dottrina ufficiale della Chiesa, vincolanti per un cattolico ai fini della fede e della morale); e un richiamo alla Tradizione (quella con la "T" maiuscola!) che ha attraversato 2020 anni di cristianesimo. Questo si incrocia, in virtù dell'incarnazione di Dio nella storia umana, con il contesto storico, geografico, culturale, religioso, politico, ecc… del tempo in cui il documento è pensato e realizzato. Se i presupposti teologici, i quali danno le coordinate dei "perché" la Chiesa ha emanato un documento, vengono tralasciati è come dire al medico: *"Curami senza una diagnosi"*. Potrebbe andare bene, ma anche no!
Ognuno arrivi alle conclusioni che vuole, ma l'unico antidoto alla disinformazione (in tutti gli ambiti della vita) è attingere direttamente alla fonte. *Per tutto il resto… buona lettura!*